

Le novità. Cambio di rotta, test sierologici anche dai medici di base

Tamponi per tutti nei laboratori pubblici

Cambio di rotta sui tamponi, lo screening si estende. Dato che i laboratori privati hanno difficoltà ad eseguirli, la Regione estende ai laboratori pubblici la possibilità di farli anche ai cittadini che lo desiderano autonomamente. «Tali prestazioni - spiega una delibera adottata dalla Giunta su proposta dell'assessore alla Sanità Mario Nieddu - devono essere rese a titolo oneroso (il test molecolare rino-faringeo dovrebbe costare 65 euro) a seguito di presentazione di prescrizione in carta libera del medico di fiducia e devono essere, in ogni caso, subordinate allo svolgimento dell'attività di tutela della salute pubblica». Inoltre - è stabilito nella stessa delibera - anche i me-

dici di base e i pediatri di libera scelta potranno effettuare i test sierologici su sangue capillare ai privati cittadini.

In Sardegna ci sono stati 4.991 controlli anti-Covid per 100.000 abitanti dal 12 agosto all'11 ottobre. I numeri dell'Isola sono poco sotto la media italiana (5.360). Nell'ultima settimana il rapporto tra positivi e casi testati è pari al 6,9%, sopra la media italiana (6,2%). E i laboratori pubblici accreditati per l'esecuzione dei tamponi molecolari sono 13. I dati sono della Fondazione Gimbe che in una nota spiega: «Osservando il progressivo incremento dei nuovi casi, già da fine agosto sollecitavamo le Regioni a potenziare le attività di

testing e tracing, perché nella fase di lenta risalita della curva epidemica la battaglia con il virus si vince sul territorio». I tamponi, segnala Gimbe, per quanto modestamente potenziati, con l'impennata dei casi si sono rivelati un «collo di bottiglia» troppo stretto che ha favorito la crescita dei nuovi contagi che negli ultimi 10 giorni da lineare è diventata esponenziale. Intanto i Progressisti in Consiglio regionale hanno presentato un'interrogazione: «Mentre in gran parte del Paese si sta provvedendo all'approvvigionamento dei tamponi rapidi, la Sardegna non risulta tra le Regioni che lavorano in questa direzione. I tamponi rapidi sono strumenti diagno-

stici che assomigliano in tutto e per tutto a quelli tradizionali, ma capaci di fornire l'esito in 15-20 minuti», spiega il Gruppo, «chiediamo alla Giunta perché la Sardegna non abbia partecipato, come altre Regioni, al maxi-appalto del Veneto e, soprattutto, quali saranno i tempi e i modi stabiliti per fornire anche ai sardi i tamponi rapidi».

LE CIFRE

65

euro
Il costo indicato dalla Regione dei tamponi nei laboratori pubblici per i cittadini che vogliono effettuarli autonomamente

18

euro
Il costo, indicato dalla Regione, di un test antigenico



ANALISI
Il laboratorio dell'Aou di Cagliari



Peso: 23%